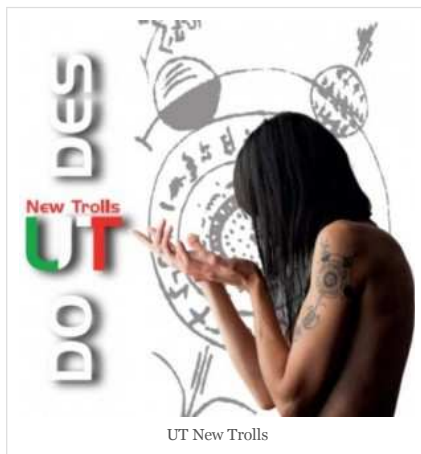




[ABBONATI ORA](#) [ADVERTISING](#) [SERVIZI](#)

UT New Trolls: Do UT Des



Dalle arie del Prog anni 70 ecco ancora il sound inconfondibile dei New Trolls, ora UT New Trolls. Qualcosa è cambiato rispetto al panorama musicale nel quale si affermò la Nouvelle Vague del rock italiano. In realtà, parecchio. Il clima di profonda crisi umana che tra fine anni 50 ed i 60 il cinema francese volle rappresentare in modo quasi documentaristico, intendendo formare una "nuova morale", non sembra passare indenne nei brani di Gianni Belleno e Maurizio Salvi. Per fortuna la polverosa domesticità del pop ed il noioso sfavillio post-Battisti scompaiono, così come la pseudosintesi beat delle Orme o certe cadute di stile della Premiata Forneria Marconi, degli Osanna o dei Delirium: quello era il Prog di casa nostra, quelli erano i "discorsi da fare" ed i nomi con cui confrontarsi. Che gli UT o i New Trolls abbiano prodotto ben altro è fatto acclarato ("Concerto Grosso", "Searching for a Land", "Ut" del 1972).

Quell'immediatezza del divenire si concretizza ancora in una carica emozionale vigorosa e lirica, integra nel visionario rimando ad Emerson Lake & Palmer ("Per ogni lacrima"), nella comunità d'intenti col Banco e con i Procol Harum ("La luce di Vermeer"), nell'agile rock "psicologico" cantautorale e melodico tipicamente italico ("Oltre il cielo", "Sarà per noi", "Siamo ancora qui"). Vengono così alla luce contaminazioni folk-metal per testi di spessore sulla questione palestinese ("Rispettare può salvare") o su quella di patria nostra ("Sporca politica"), riferimenti spirituali nel contrappunto bachiano della Corale 147 elevato a dimensione esistenziale ("Do Ut Des"), nell'amore per la ballad dalle tinte blue evocative e contemplative ("Can't Go On", per la voce calda e nitida di Fergie Frederiksen, la più aerea dei Toto).

"Nessun tocchi Caino" si dichiara ne "La luce di Vermeer". Concordiamo. "Che qualcuno lo accarezzi e lo porti per mano". Ed allora il senso della performance diviene "progressivo" anche in altro senso; prende vita come diario intimo, come inquieta sincerità di un modo di avvertire che vada oltre le "belle note".

L'album, dunque, non è una mera rivisitazione del clima musicale del sound alternativo tricolore post Woodstock (da Hendrix a Joni Mitchell) o post West Coast (dai Jefferson Airplane a Neil Young, da David Crosby a James Taylor, dagli Eagles agli America). E', caso mai, una storia in crescita lungo una strada libera e lentamente maturata in una tensione intellettuale che non ricerca traguardi assoluti se non quelli della propria esperienza, della propria irregolarità sentita come condizione di vita non solo artistica. Non si gioca mai d'astuzia, rincorrendo qualche buona causa politica o filosofica, non si cerca l'ispirazione curiosa o beatlesiana. Si pensa ancora al futuro e s'indaga sulla spontanea capacità del cuore nell'esprimere naturalezza ed intuizioni poetiche.

Al di là di notazioni tecniche sull'assoluta bravura della band nel trattare armonie e passi ritmici con un lessico fluido e coerente, cogliamo l'abilità nel disegnare con invisibile virtuosismo un'area geografico-culturale per fortuna ancora così legata alle proprie tradizioni e ad un contatto, tutto mediterraneo, con la leggera carezza di un "dionisiaco" misterioso e preraffaellita senza tempo.

E questo, come sappiamo, al di sopra di ogni sintassi e di ogni pentagramma è il senso vero della musica.

UT New Trolls  
Do UT Des

- Aereostella, 2013
01. Paganini
  02. Per Ogni Lacrima
  03. La Luce Di Vermeer
  04. Oltre Il Cielo
  05. Rispettare Può Salvare
  06. Do Ut Des
  07. Sarà Per Noi
  08. Siamo Ancora Qui
  09. Sporca Politica
  10. Can't Go On

Gianni Belleno (batteria, voce), Maurizio Salvi (tastiere e cori), Alessandro Del Vecchio (voce e tastiere), Claudio Cinquegrana (chitarra, cori), Anna Portalupi (chitarra, basso), Fergie Frederiksen (voce # 10)

Mi piace

0

Tweet

0

0

© 4ARTS - Tutti i diritti sono riservati vietata la riproduzione

Publicato da [Fabrizio Ciccarelli](#) nel 11 aprile 2013 alle ore: 0:47. Archiviato sotto [Musica](#). Puoi lasciare una risposta o [trackback](#) a questo articolo